

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 26 Dicembre

ANNO XVII

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

entra fiducioso nel suo diciassettesimo anno di vita. In questa occasione non fa speciali promesse dell'avvenire; il passato è la migliore delle garanzie.

Il Bacchiglione, organo del partito democratico e d'ogni gradazione politica ed amministrativa risolutamente progressista, anche nel 1887 intenderà con ogni mezzo ad assicurarsi sempre più la fiducia pubblica.

Il Bacchiglione il proprio programma politico lo svolgerà franco ed opportunamente con risolutezza, e continuerà pure a tutelare i reali interessi della Provincia, dei Comuni e della Università, insistendo con energia perchè si riformi e si proceda secondo i tempi, inesorabilmente propizi al trionfo delle idee democratiche e, socialmente, per quanto possibile, livellatrici.

Il Bacchiglione, completando il cerchio delle proprie corrispondenze, fatti rivivere i propri corrispondenti da ogni angolo del Veneto, offre pure briose corrispondenze da ogni primaria città d'Italia, come pure dalle principali dell'estero come da Parigi, Londra, ecc.

Il Bacchiglione conterrà speciali scritti da Venezia durante la Mostra artistica.

Il Bacchiglione continuerà a pubblicare interessanti romanzi originali nonché versioni dall'inglese e dal tedesco.

Il Bacchiglione, in questa smania di premi, non si dimentica dei propri abbonati e dona loro i due seguenti interessanti romanzi editi dalla casa Treves di Milano e di circa 400 pagine ciascuno:

Madamigella della Seiglière

DI GIORGIO SANDEAU

IL CRIDO DEL SANGUE

DI F. BOISGOBEY

Si doneranno entrambi agli abbonati annui; l'uno dei due ai semestrali.

Il Bacchiglione poi potrà entro l'anno presentare altri notevolissimi miglioramenti qualora non sia per mancargli la fiducia del pubblico; e, ciò non ostante, continuerà a mantenere inalterati i prezzi d'abbonamento come dalla seguente tariffa:

ANNO SEM. TRIM.

Padova a domicilio L. 16.00 8.50 4.50
Per il Regno „ 20.00 11.00 6.00

L'Amministrazione

prega i signori Associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuto, e di rinnovare altresì l'abbonamento pel prossimo anno 1887, onde non venga loro sospesa la spedizione.

Raccomanda pure ai signori Rivenditori della Provincia e fuori di mettersi al corrente per la fine del mese in corso.

Raccomandiamo a tutti i nostri corrispondenti tre cose importantissime:

La brevità

La chiarezza specialmente nelle indicazioni dei nomi e delle cifre.

Gli originali scritti sopra una sola facciata delle cartelle.

Programmi didattici

sussidii all'istruzione primaria

Mentre al nostro Parlamento Nazionale si agita la grande questione, se si debba o no sopprimere dalle scuole classiche l'insegnamento delle *Lettere Greche* e delle *Scienze matematiche*, abbiamo nell'insegnamento primario una spaventevole inondazione di discipline, che fanno rizzar i capelli ai più ben disposti e volenterosi insegnanti.

Lasciamo pure nello *statu quo*, o meglio nella via del progresso la *lingua parlata e scritta*, la *grammatica pratica*, l'*aritmetica* ed il *sistema metrico*, la *geometria*, il *disegno*, l'*insegnamento intuitivo*, o *lezioni di cose*, o *studio obiettivo*, o *nomenclatura*, come piace meglio chiamarlo agli Onorevoli dispositori di queste dosi, che fanno invidia alla mattia di Succi e Merlati, come possono, dico io, gli insegnanti, tanto bene incoraggiati dal Ministero e dai Comuni, impartire lezioni, colla famosa preparazione prossima e remota, di *economia domestica*, *sociale*, di *contabilità*, di *agronomia*, di *storia geografica*, di *scienze fisiche e naturali*, di *diritto*, di *canto et reliquia*.

Sacripantel ce n'è per fare una indigestione! — E vi sono dei pigmei, i quali asseriscono che tutto ciò si può e deve fare! Io dico che costoro non conoscono le virtù cardinali, od almeno non hanno coscienza. Questi sono i più recenti e famosi programmi didattici confezionati sotto il maglio delle più accreditate officine nazionali, ove d'istruzione e di educazione si va brancolando.

Tutti costoro, che a tavolo si arrovellano per intralciare l'insegnamento, più che a renderlo piano, hanno pensato mai a quali individui s'impone questa razza di istruzione? Si sono dessi mai seduti sulla scranna magistrale al cospetto di una novantina di marmocchi, eruttati, per la maggior parte, dal contado, e che tante volte non sanno declinare le proprie generalità? Come potrà un povero docente nel ristretto orario di cinque ore occuparsi di tutte queste quisquiglie niente affatto utili, per nulla necessari e, mentre deve consacrarsi a tutt'uomo all'educazione de' suoi alunni, ed alle cose più vitali in fatto d'istruzione? *Verba, verba, pretereaque nihil*.

Questo riflesso di ridicola inesperienza, in luogo di render chiara, semplice, profittevole l'istruzione, servirà a farla smarrire nei più intricati labirinti.

Finchè nella nostra povera Italia avremo per Ispettori Scolastici dei medici, dei farmacisti, degli ingegneri ed avvocati, dei maestri pur bravi e studiosi, ma che spuntarono appena le armi dell'istruzione, non raggiungeremo mai la meta agognata il progresso sarà un mito, un sogno *l'unicuique suum*.

E questi poveri docenti sotto

l'incubo di una congerie di programmi, di disposizioni, questi *paria* dimenticati e pur anco scherzati, non hanno ancora percepito il miserabile *sussidio* (così si degna di chiamarlo là ove si puote ciò che si vuole) delle scuole serali dell'anno di grazia 1885-86.

Eccellenza, Ministro della pubblica istruzione, o chi per esso, meno scavi al Pantheon, meno spese incollate, manco programmi didattici, che sono polvere agli occhi dei gonzi, e paghi le giuste mercedi di coloro che hanno fatto il loro dovere, mentre se ne pagano talvolta a quelli che non lo fanno!

B. A.

Per l'abolizione d'l corso forzoso

La direzione generale del tesoro ha pubblicato una memoria nella quale si riassumono le operazioni compiute nel quadrimestre luglio ottobre in applicazione della legge per l'abolizione del corso forzoso.

I risultati ottenuti tanto in seguito alla proroga del ritiro dei biglietti provvisori consorziali come in seguito all'avvenuta prescrizione di quelli non presentati al cambio sono i seguenti:

Biglietti in circolazione al 30 giugno 1886. L. 7,739,256
cambiati al 30 settembre » 1,812,125
per cui i biglietti caduti in prescrizione a favore dello Stato, rappresentano un valore di » 5,927,131

Dal primo luglio a tutto ottobre furono dalla cassa speciale ritirati ed annullati per una somma di 23,961,193 lire.

I biglietti ritirati dal primo luglio 1881 al 31 ottobre 1886, ammontano a L. 805,223,025,50, cui aggiungendo la somma dei biglietti prescritti, si ha la somma di L. 811,150,152.

Di questi sono stati cambiati in moneta metallica L. 489,877,771,50 e sostituiti con biglietti dello Stato L. 315,345,250.

La circolazione dei biglietti a debito dello Stato al 31 ottobre 1886 ascendeva a L. 450,122,228,50.

Il fondo proprio del Tesoro alla stessa epoca ascendeva a 176,054,325 lire di cui oltre 94 milioni in oro.

La commissione tecnica per l'esame dei biglietti ne riconobbe falsi 84,601 pel valore di L. 410,928, e 3703 pel valore di L. 17,798 legittimi ma inammissibili.

I biglietti da L. 5 subirono 8 modi di falsificazione e quelli da 10, 14 modi.

Dal primo luglio al 31 ottobre 1886 la circolazione dei biglietti a debito dello Stato, ed a debito degli istituti di emissione diminuì nello assieme di L. 11,264,097.

Cose giornalistiche

L'Epoca di Genova fu venduta ai fratelli Croce fu Mario dal proprietario Lavagnino.

I redattori e disegnatori, protestando contro questa vendita, fonderanno un nuovo giornale, come risulta dalla seguente lettera che ci affrettiamo a pubblicare:

Onorevole Collega,

I sottoscritti contano sulla ben nota vostra cortesia per voler pubblicare sul pregiato vostro giornale quanto segue:

« I redattori e disegnatori dell'Epoca, costituiti in società, fonderanno un nuovo giornale col titolo: *L'Epoca democratica* del quale si cominceranno quanto prima le pubblicazioni ».

Ringraziandovi dei replicati favori, abbiatevi i sensi della nostra stima profonda.

Genova, 23 dicembre 1886.

Gustavo Chiesi — Gennaro Amato — Michelangelo Mozzi — Alberto Della Valle — Giovanni Grillo — Gino Storace.

LA CONDANNA

DEL VICE-BRIGADIERE SALATI

Al Tribunale di Bergamo, dopo una elaboratissima ed eloquente arringa dell'avv. Sacchi, rappresentante la Parte Civile, contro il vice-brigadiere Salati e dopo brevi repliche del Pubblico Ministero e della difesa, ieri alle 4 pom. venne pronunciata la sentenza.

E' lunga e studiata; la sua lettura durò circa un'ora.

Con essa il tribunale di Bergamo accoglie le conclusioni del P. M. condannando il Salati ad un anno di carcere computato il sofferto ed alla rifusione dei danni verso gli eredi del dottor Fieschi — per eccesso nell'adempimento del proprio dovere come funzionario di pubblica sicurezza.

Il tribunale ha ammesso che il ferimento abbia avuto luogo colla daga intera, prima cioè che il Vanini la spezzasse.

Il Tribunale ammette sia stata pronunciata, al momento dell'arresto la parola *teja*, la quale giustificerebbe — a parere dei signori giudici — il fatto del Salati che, allarmatosi, cavò la daga.

Si ammette pure che l'omicidio sia stato perpetrato colla daga a lama intera.

Il Tribunale volle giustificare il ferimento e la legalità dell'arresto del dott. Fieschi ammettendo la ribellione e gli oltraggi di questi alla pubblica forza.

Dice che il Salati fece uso dell'arma per la propria difesa... ed esclude in lui l'intenzione omicida.

Respinge l'istanza della Parte Civile di incompetenza del Tribunale a giudicare, e dichiara il Salati colpevole di omicidio volontario per eccesso nell'esercizio delle proprie funzioni.

La sentenza venne accolta dal pubblico numerosissimo con silenzio glaciale.

Il Salati ricorre in appello.

Corriere Veneto

DA CAVARZERE

20 dicembre.

IDROFOBIA E MUNICIPIO

Un corrispondente che nutre a quanto pare molta tenerezza per i nostri onorevoli del Municipio, inneggia sulle colonne del *Tempo* all'atto filantropico ed umanitario compiuto dal sindaco e dagli assessori che, a spese del Comune, (!) inviarono all'Istituto anti rabbico di Milano tre giovani morsicati da un cane apparentemente affetto da idrofobia.

A noi pare che il corrispondente del giornale veneziano sia andato un po' troppo oltre coi suoi sparticati elogi, mentre da chi giudica le cose spassionatamente l'atto del Sindaco e della giunta, non fu considerato più che uno *stretto e doveroso obbligo d'umanità*, pel quale non si doveva certo edificare un piedestallo... di gloria all'Amministrazione Comunale.

E non sapremo poi invero come qualificare la gratuita asserzione (!!) con cui l'articolista del *Tempo* chiude la sua corrispondenza.

Ci vuole un bel coraggio, per Dio, ad asserire che il Sindaco e gli Assessori reggono con tanto senno (!!!) le sorti del nostro paese con l'approvazione di tutti i buoni (!!!) cittadini.

Buon senno? ed ove lo trovate voi, signor corrispondente del *Tempo*? Forse nella testa del nobile ambizioso sindaco, od in quella degli assessori che sono al potere per vanità ed orgoglio e gettano il paese all'estrema rovina con lussuose spese, di sola benefica utilità all'Assessore-appaltatore del Municipio che ne ritrae più o meno lecito lucro?

Eh vial risparmiare i vostri incensi, signor corrispondente, e persuadetevi che i buoni cittadini di Cavarzere detestano il modo con cui viene amministrato il bene pubblico ed imprecano al maleducato di in cui fatalmente salì al potere l'amministrazione del nob. Naccari.

DA ADRIA

22 dicembre.

L'altra sera vari democratici adriensi radunatisi in privato convegno commemorarono solennemente il 20 dicembre (il supplizio di Oberdan); furono tenuti discorsi d'occasione; uno degli astanti che in giorno si nefasto trovavasi in Trieste ebbe a ricordare gli estremi momenti del povero martire, lo strazio della vecchia madre, il dolore degli amici triestini.

Tutto riuscì con tranquillità ed ordine il più perfetto tanto che l'autorità politica non se ne avide neppure.

23 dicembre.

Da quanto sembra il rimedio contro la miseria invadente di Adria, onde superare le calamitose circostanze del triste inverno, per una pleiade di suonatori veramente bisognosi, è il ballo.

Non so se si potrà giungere a dar pane a tutti. Quello che è certo è che in questo misero provvedimento regna sovrano l'egoismo.

Il qualunque beneficio non viene diviso, ma contrariamente s'investono di privilegi pochi prediletti.

Le rispettive presidenze dei nostri teatri dovrebbero immedesimarsi della necessità di tutti e voltachè un pezzo di pane è dato a godere a pochi, conviene pensare agli altri; aver impressa la massima che si fonda sulla giustizia distributiva, ed ai molti bisognosi dividere quel poco di lucro che Adria può dare in questa triste stagione.

Ho scritto quanto sopra perchè mi consta come inconsideratamente si stiano per fare delle concessioni inconsulte, a persone alle quali già vennero fatte delle predilezioni, accordando modo di ottenere da lucrare quanto può bastare per isfarsarsi.

È giusto si pensi agli altri bisognosi. ???

Belluno. — I sigg. Pompeo Broviglieri e B. A. Deon ci pregano di annunciare che il 1. gennaio 1887 pubblicheranno una *Strenna bellunese* illustrata e redatta da egregi scrittori, con musica per canto e pianoforte, illustrazioni con clichet appositamente preparati, e copertina colorata e dorata. Sarà proprio un bel lavoro, che fin d'ora, raccomandiamo vivamente.

Verona. — L'altra mattina in piazza V. E. furono eseguiti alcuni esperimenti dell'acquedotto. L'acqua salì in uno zampillo dai 18 ai 22 metri di altezza, con effetto bellissimo.

— Il Consiglio Comunale deliberò di togliere la meta dei premi sui generi di necessità e fece benissimo.

— Si sta costruendo in piazza Indipendenza lo steccato per chiudere lo spazio ove sorgeva il Monumento all'Eroe dei Mille.

Corriere Provinciale

Da Conselve

20 dicembre (rit.)

I furti si ripetono in paese, ed alcuni giorni fa ne venne commesso uno a danno del sig. Ferdinando Parpaola.

I nostri bravi R. Carabinieri non tardarono a mettere le mani addosso all'indiziato, che è quel famoso Baza, già noto ai lettori del *Bacchiglione*, per le sue vergognose imprese, quando faceva da bravaccio ai nostri *Omenoni* al tempo delle lotte comunali. Il processo Pampanin informi!

Una particolarità: quando i R. Carabinieri lo traducevano alle carceri mandamentali, nell'attraversare la piazza, fra tanti che non lo guardavano in viso, s'incontrò coll'avvocato Schiesari, deputato provinciale, col quale scambiò un tenero sguardo ed un fraterno saluto. Era quello un piccolo compenso che gli rendeva per i servizi che aveva prestati in tempi per loro migliori?

Adesso si aspetta che l'egregio avvocato, dopo d'aver compulsato il processo, stenda a favore dell'amico bravaccio, con quell'abilità che gli è propria, la domanda della libertà provvisoria.

Che bravi uomini abbiamo a capo delle nostre maggiori amministrazioni!

Cronaca Cittadina

LA PRIMA DELL'OPERA ROMEO E GIULIETTA AL TEATRO VERDI

Alla prima rappresentazione assisteva un pubblico numerosissimo. Viva era l'aspettazione, vivo il desiderio di udire questa splendida creazione dell'ingegno Gounodiano.

E l'opera piacque, entusiasmando specialmente l'uditorio al secondo e quinto atto.

La melodia più pura ed affascinante domina in tutta l'opera e lo stile, il ritmo, l'onda melodiosa del Faust, di quest'opera che vivrà quanto il mondo, trovano il loro riscontro anche nella *Giulietta e Romeo*.

Il secondo atto è un sublime poema d'amore; come il quinto sintetizza il poema della morte.

Il secondo atto è tutto una dolcissima nota paradisiaca.

Gounod è specialmente il musico dell'amore. Egli sa trasfondere tanta vita e tant'anima a quella musica celestiale, che lo spettatore si sente scosso, ammaliato ed applaude per impulso istintivo.

E così l'atto quinto è una pagina di musica stupenda. L'anima si sente trasportata dal canto purissimo dei violini in un'estasi divina.

Amore e morte, ecco la sintesi della poesia e della musica.

Ed ora alla cronaca della serata. Nel primo atto la Meyer, una Giulietta assai simpatica, seppe farsi applaudire alla sua aria

« Nella calma

D'un bel sogno caro all'anima, » e l'applauso fu cortese, benevolo, esprimeva compiacenza vera, ed intima soddisfazione.

Ed in tutto il primo atto non vi furono altri applausi.

Nel secondo, atto invece notammo un vero entusiasmo.

Il tenore Emiliani, nostra cara conoscenza, raccolse una ben nutrita salva di applausi alla cavatina

« Amor... sì la sua face
Il cor m'incase e m'involò la pace. »

E dopo la bellissima scena-duetto fra Romeo e Giulietta, il pubblico chiamò per tre volte alla ribalta la Meyer ed Emiliani.

Nel terzo atto è applaudito il quartetto, composizione orchestrale finissima. E con applausi passa pure la canzone di Stefano (Giorgi Carolina) una debuttante giovanissima, che riuscirà bene.

All'atto quarto il pubblico applaude un altro dei più deliziosi duetti dell'opera fra Romeo e Giulietta; ed al quinto la Meyer ed Emiliani sono chiamati altre due volte all'onore del proscenio.

Questa è la cronaca della serata. Gran difetto in quest'opera è la mancanza di azione, per cui viene a cessare nel pubblico l'interessamento vero e continuato.

Fra gli artisti la Meyer Isabella (Giulietta) ed Oreste Emiliani (Romeo) spiccano su tutti per intelligenza, voce e scena.

La Meyer è un'artista sicura di sé, che possiede una voce assai estesa e gradevole, e che canta con anima, con passione, con vero *entrain* giovanile.

L'Emiliani è un tenore che affascina col suo canto dolce, soave, ispirato. — La sua voce è tersa, freschissima, cristallina.

La Meyer e l'Emiliani furono assai festeggiati, e sono gli artisti che sostengono tutta l'opera.

La Giorgi è carina, carina. Sulla scena piace per la sua disinvoltura, per la sua franchezza scova da paura e da panico. Ella è debuttante ed ha una voce graziosa. Disse bene la sua canzone e fu applaudita.

Il basso Terzi Tassinari è un buon artista, e conscienciosissimo. Ha poca parte nell'opera, ma si apprezza in lui ben tanto il bravo cantante.

La sua voce piace di primo acchito, e desideriamo di sentirlo in altra opera, dove possa emergere di più e conquistare appieno il plauso del pubblico, — plauso che egli merita incondizionatamente.

L'astillero (Mercuzio), Uria (Tebaldo), hanno parti secondarie. Però contribuirono al successo dell'opera.

L'astillero è un giovane pieno d'anima e di vita — e farà carriera.

L'orchestra, affidata al bravissimo suo direttore Cimini, andò egregiamente.

I cori, istruiti dal maestro Orefice, pure egregiamente.

La messa in scena decorosa. In conclusione l'opera è piaciuta. Stasera alla seconda recita vedremo un'altro teatrone.

Consorzio Universitario.

Mentre alla nostra Università si sta compilando il preventivo delle opere necessarie per collocarla in una posizione degna del suo nome e della altezza degli studi moderni, e mentre, speriamo, al nostro Municipio ed alla nostra provincia si sta studiando il modo di concorrere ad ottenere un risultato utile, ci sembra opportuno richiamare l'attenzione delle Province Venete sui concorsi che le provincie Napolitane vanno mano mano deliberando a favore della Università di Napoli.

Anche ora la provincia di Aquila, non delle più ricche, votò Lire Centomila all'anno, pel Consorzio Universitario.

Noi non crediamo che all'Università di Padova occorreranno somme così ingenti: ma ci pare che codesti splendidi esempi di munificenza a favore degli studi mostrano come in Italia si cominci a comprendere la missione dei corpi amministrativi e si vada cessando dal triste sistema di chiedere tutto al governo.

Con contributi molto minori che venissero assunti da ogni provincia del Veneto, e con una somma fissa che venisse data dal governo, la Università di Padova che è gloria, e fonte di vita per tutto il Veneto, potrebbe finalmente greggiare con le altre nei progressi civili e rispondere degnamente alle esigenze dei tempi nuovi.

Non è a dubitare che la istruttiva lezione del Napolitano porterà i suoi frutti anche nel Veneto.

Per Emilio Castellani abbiamo ricevuto da Este lire quindici unitamente ad una lettera di quell'uomo tutto cuore ed espansione che è l'amico nostro carissimo Antonio Ortolani.

Tirannia di spazio vietandoci oggi di pubblicare la lettera e l'elenco degli offerenti lo faremo domani.

Valga intanto questo preannunzio anche a spingere coloro, i quali si incaricano dell'opera doverosa, e sollecitare la spedizione degli importi.

Gaspere Gozzi. — È uscito il Numero Unico del « Gaspere Gozzi » a commemorare il grande letterato veneziano e che, al prezzo di centesimi venti, vendesi a beneficio della Cassa Universitaria per gli studenti poveri.

Ne facciamo le nostre vive congratulazioni agli egregi membri del Comitato, a cui elogio ne riportiamo il nome. Sono i signori: Abati Giuseppe, Alpago Augusto, Ganzetti Giovanni, Salvagnini Alberto, Todeschini Mario, Zaniboni Ferruccio.

Questo giornale contiene scritti pregevoli ed è stampato con nitidi tipi e carta di lusso dai sempre bravissimi fratelli Salmin.

Fra questi scritti, oltre il brioso articolo di presentazione per parte del Comitato, citiamo a preferenza alcune caratteristiche scultorie parole del professor Turri, alcune linee animate dello Sbarbaro, un cenno storico esattissimo di P. Zaniboni, il prezioso documento parrocchiale sull'atto di morte, alcune lettere inedite del Gozzi, un brano della conferenza di Alberto Salvagnini tenuta nella sala sopra la Loggia in Piazza Unità d'Italia il 12 dicembre corrente e, fra le poesie, un bel sonetto di Giacomo Zanella.

Riuscitissimo il ritratto del Gozzi e fac simile della sua firma a merito del Bertrand.

Accademia di Padova. — Nella relazione dell'ultima Adunanza tenuta dall'Accademia, pubblicata nel nostro numero, del 23 corrente, per una semplice svista, si omisero due nomi fra quelli dei soci defunti commemorati dal chiarissimo presidente comm. De Leva, cioè quelli del dottor Carlo Cerato (socio eff.) e del dott. G. B. Ronconi. Ci affrettiamo a riparare quindi alla mancanza avvenuta.

Circolo Filarmonico. — I soci effettivi sono convocati in assemblea generale per il giorno di martedì 28 corr. alle ore 7 1/2 pom. nella sede del Circolo.

Ove si rendesse necessaria una seconda convocazione resta fin d'ora fissato per la stessa il successivo giovedì 30 corr. ora e luogo suddetti, senz'altro di ulteriore avviso.

Ecco l'ordine del giorno:
1. Comunicazione del presidente.
2. Nomina di un consigliere di Presidenza.
3. Approvazione del preventivo 1887.

Imposte dirette. — La commissione provinciale di Appello per le imposte dirette nella seduta del 22 dicembre a. c. ha profferite le seguenti decisioni:

Ricorsi dei contribuenti

Accolti per intero: Società del Teatro Verdi, per fabbricati, Padova.

Respinti: Francesco Antonio, rigattiere, Padova — Pisani Emilia, per capitali, Padova — Zorzi Vincenzo, per commercio granale, Padova — Fratelli Fasolato, per fabbricati, Padova Campagna.

Ricorsi degli agenti

Accolti per intero: Agente di Padova contro Barzilai Donato per fabbricati — Agente di Cittadella contro Comune di S. Martin di Lupari, per fabbricati — Agente di Monselice contro Comune di S. Pietro Viminario, per capitali.

Biblioteca Universitaria. — Fino a tutto dicembre 1884 nella biblioteca universitaria gli studiosi di filosofia trovavano il *Giornale Napolitano di Filosofia e Lettere*: dopo il 1884 non v'ha nemmeno una rivista di filosofia. Eppure l'anno scorso gli studenti della Facoltà di Filosofia e Lettere erano 85, quest'anno sono 110, e come possono egliano tenersi al corrente di cose filosofiche?

Si provveda al più presto possibile. L'anno scorso era stata domandata la rivista *La filosofia delle scuole italiane* ma fu inchiestro sprecato. Anche l'*Adriatico* l'altro giorno rimarcava detta lacuna, aggiungendo che ciò era anormale, anzi assurdo; il nostro confratello aveva tutta la ragione del mondo. Osserviamo per ultimo che presso il Gabinetto di Lettere se ne trovano tre cioè: *Revue philosophique*, *Rivista Italiana di Filosofia*, e *Rivista di filosofia scientifica*. Deve assolutamente cessare questa anomalia.

Teatro Garibaldi. — Veraressa iersera al Teatro Garibaldi e all'inaugurazione delle Marionette.

Il pubblico ne fu soddisfattissimo. Ce ne occuperemo con dettaglio altra sera, dichiarando intanto che il pubblico deve esser contento e accorrere numeroso.

Sbornie. — Molte sbornie stannote... a merito dei festeggiatori di Natale.

Rissa a S. Sofia; rissa in Via Piove; rissa altrove.

Tutto però si limitò a pugni poderosi e... null'altro.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'Ufficio di Polizia Municipale:

Per la seconda volta

Tre chiavi unite insieme con un filo di cuoio.

Per la prima volta

Un gallo vivo.

Un paio calzetti di cotone.

Una al di. — Bernardino è eccessivamente superstizioso.

L'altro giorno egli si trovava ad un pranzo ed i convitati erano 13.

— Tredici — mormorava dolorosamente. — Noi siamo tredici!

— Ebbene?

— Uno di noi morrà certamente prima degli altri!

Bollettino delle pubblicazioni di matrimonio del 19 Dicembre 1886.

Prime pubblicazioni

Tedeschi Antonio fu G. B., r. pensionato, con Vanin Teresa di Valentino, domestica.

Benetton Vittorio di Luigi, contadino, con Bolzonella Alba di Antonio, contadina.

Venuti G. B. di Pietro, tintore, con Visetti Vittoria di Marco, casalinga.

Ruggeri Bartolomeo di Pietro, agente di commercio, con Poltronieri Maria, casalinga.

Lazzaretto Andrea fu Antonio stradino, con Crivellari Pierina fu Francesco, contadina.

Marcolina Giovanni fu Francesco, domestico, con Mazzucato Giuseppa fu Orazio, lavandaia.

Zanetti Amedeo fu Giovanni, possidente, con Favero Benedetta di Giovanni, possidente.

Rampazzo Celestino di Angelo, contadino, con Facchin Maria di Bortolo, contadina.

Rampin Davide di Antonio, villico, con Rizzi Filomena di Pasquale, villica.

Prosdocimi Antonio di Angelo, vetturale, con Zuccato Maria di Gioacchino, casalinga.

Tutti del Comune di Padova.

Baldan Stefano di Giuseppe, impiegato ferroviario, di Fiesso d'Artico, con Ferro Giovanna fu Caterino, possidente, in Roncon di Padova.

Rossi Giuseppe fu Serafino, sellaio, di Cittadella, con Vecchiato Anna fu Pasquale, domestica, in Padova.

Bernardi Giovanni fu Giovanni, guardia municipale, in Padova, con Rigo Eugenia fu Antonio, fruttivendola, in Conegliano.

Destro Marco fu Euigi, operaio, in Fiumicello (Litorale Ilirico), con Zanetti Giuseppina di G. B., sarta, di Aquileia.

Muschietti Giovanni fu Francesco, possidente, di Portogruaro, con Dal Moro Vittoria fu Nicolò, possidente, di Portogruaro.

Secondo pubblicazioni

Schiavon Antonio di Michele, contadino, con Schiavon Maria di G. B., contadina.

Carraro Vittorio fu Luigi, muratore, con Contin Maria di Antonio, villica.

Boron Giacomo fu Vincenzo, facchino ferroviario, con Camporese Maria di Marco, lavandaia.

Valle Emilio fu Pietro, guardia municipale, con Cremona Angela di Pietro, casalinga.

Sabbadin Antonio di Agostino, facchino, con Braghetto Emilia fu Antonio, casalinga.

Bacco Giuseppe di Antonio, affittaniere, con Bertolin Rosa fu Giovanni, casalinga.

Tutti del Comune di Padova.

Rancan Giuseppe fu Giacomo, merciaio in Venezia, con Leonardi Filomena fu Bortolo, maestra elementare in Padova.

Salerno Pietro fu Francesco, mattonaio, in S. Mauro Forte, con Cifone Angela di Michele, latine, in Saa Mauro Forte.

Marsilio Ferdinando fu Pietro, commesso, di Padova, con Barini Teresa di Carlo, cameriera, di Verona.

Piras Giuseppe fu Costantino, ne goziante di vini in Padova con Boscolo Maria chiamata Antonia di Domenico, possidente, in Venezia.

Bollettino dello Stato Civile del 23 Dicembre

Nascite: Maschi N. 3 Femmine 1.

Matrimoni. — Gaggio Giovanni fu Angelo, vetraio, con Speranza Carlotta fu Cirillo, cameriera.

Morti. — Bellini Angelo di Fortunato di mesi 5 — Tonon Zaltron Giuseppe fu Francesco di anni 64, casalinga. Tutti di Padova.

Giotti Giovanna fu Francesco di anni 40, civile, nubile, di Trieste. — Banzato Orian Giovanna fu Francesco di anni 61, civile, vedova, di Campagna Lupia.

Spettacoli d'oggi

Teatro Verdi. — Opera: *Romeo e Giulietta* — Ore 8.

Teatro Garibaldi. — Ventura: *Marionette* — Ore 7 1/2.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 24 Dicembre

VENEZIA 76-74-19-16-70
BARI 15-4-28-42-39
FIRENZE 66-30-35-60-16
MILANO 34-71-63-81-59
NAPOLI 69-61-54-41-19
PALERMO 90-89-30-58-23
ROMA 71-90-35-65-17
TORINO 15-78-53-55-45

Diario Storico Italiano

25 DICEMBRE

È degno di storica menzione quel fatto, avvenuto nel giorno di Natale a Roma, nell'incoronazione di Carlo Magno, nell'anno 799.

Carlo re dei Franchi, uno dei principi più straordinari del Medio Evo, ebbe giustamente il titolo di Magno per la grandezza delle cose operate. Signore di Francia, di gran parte di Italia e di Germania, egli fu il vero ordinatore di popoli, diffondendo la civiltà, fondando scuole e proteggendo le lettere e le arti liberali nonché l'agricoltura.

Venuto a Roma il 25 dicembre dopo assistito in Vaticano, alla messa cantata dal papa Leone III, questi gli pose sul capo una corona d'oro proclamando tre volte le memorande parole: « A Carlo piissimo, augustò, coronato da Dio, grande e pacifico imperatore, vita e vittoria. »

L'uscio poi coll'olio insieme al suo figlio Pipino che fu pur lui re d'Italia.

26 DICEMBRE

Muore in tal giorno nel 1809 Cavallo Tiberio, nato a Napoli l'anno 1759, distinto fisico.

Fu il primo ad impiegare il gas idrogeno per gonfiamento dei palloni aerostatici. Inventò anche il micro-

metro che porta il nome di lui, l'elettrometro e il direttore che regola il fluido rivolgendolo sulle parti che vogliono sottoporre all'azione elettrica.

Delle sue opere giova far menzione di un « Trattato compiuto dell'elettricità », il « Saggio sulla teorica e pratica dell'elettricità medica », il « Trattato sul magnetismo » ed altre importanti memorie.

TERRIBILE SCONTRO

La corazzata inglese *Sultan* urtò il vapore francese *Ville de Victoria* ancorato nel Tago. Il vapore affondò; aveva a bordo 250 persone. Parecchi morti.

Un dispaccio del Lloyd da Lisbona dice che la maggior parte dei passeggeri e dell'equipaggio della *Ville de Victoria* rimasero annegati.

Le due navi erano ancorate durante il disastro. Si suppone che una di esse urtò l'altra essendosi rallentata la catena dell'ancora; al momento della collisione erano le 5 ant.

La *Ville de Victoria* aveva a bordo 60 persone che dovevano partire per il Brasile. Il *Sultan* era ancora troppo vicino alla *Victoria* allorché sopraggiunse la marea, girò e le conficcò lo sperone.

Il comandante del *Sultan* dice che subì pure delle avarie. Cadaveri e rottami raggiungono ogni momento le rive del Tago.

Furto in una Banca

Un furto di 25 mila lire è avvenuto alla Banca Torrese di Napoli.

Siccome le cassettoni che prima contenevano i pegni sono state trovate disposte in bell'ordine nell'armadio come se custodissero ancora gli oggetti pegnorati, e siccome nessuna impronta di cera è stata trovata nelle serrature, le cui quattro chiavi erano custodite dal fattorino è sorte il dubbio che gli impiegati fossero conniventi.

In seguito ad indizi vennero quindi arrestati quasi tutti gli addetti alla Banca.

Assassinio per un ombrello

Un gravissimo reato di sangue fu consumato l'altra sera a Napoli in una grotta di deposito delle carni alla via Egiziaca a Pizzofalcone.

Il custode della grotta un certo Salvatore Meglione aveva lasciato giù alla prima branca di scala l'ombrello che dopo pochi minuti non aveva più trovato.

Siccome nella grotta v'era stato un continuo viavai di garzoni che si recavano a depositare le carni, così il custode si permise di domandare conto della dispersione dell'ombrello.

Uno dei garzoni offeso delle giuste richieste del povero Meglione gli vi brò una coltellata al cuore, lo uccise e fuggì.

Il disgraziato Meglione lascia la moglie e quattro figli nella più squallida miseria.

L'assassinio sebbene attivamente ricercato dagli agenti di pubblica sicurezza non è stato ancora arrestato.

Un po' di tutto

Tre affissati a bordo. — In una cabina del vapore *Saint Pierre* di Nantes, ancorato nella rada di Bordeaux, si rinvennero morenti d'affissia tre marinai, a causa delle emanazioni di un piccolo fornello di carbone cook ch'essi avevano acceso per riscaldarsi.

Due potevano ancora essere richiamati in vita, il terzo spirò.

Lo czar derubato. — Scrivono da Pietroburgo che nella cassa privata dello czar venne constatato un ammanco di duecentomila rubli.

In luogo della somma rubata, si trovarono tanti pacchi di carta.

Il furto sarebbe stato commesso dai nichilisti e rimonterebbe a parecchi mesi addietro.

Il cassiere di palazzo venne arrestato.

Il dignitario di Londra. — Il digiuno d'Alessandro Jacques, durato venti giorni, terminò martedì sera a causa del rifiuto del protettore di Jacques di continuare a sostenere le spese dell'esperienza.

Alessandro Jacques sta bene. Assicura che avrebbe potuto continuare il digiuno ancora lungamente.

Omicidio involontario. — A Terni un bambino di dieci anni, Imperio Romani, scherzava con la dome-

stica Causta Gabrielli, una bella ragazza di quattordici anni, puntando le contro un fucile.

Disgraziatamente questo esplose ed uccise la povera ragazza.

Un tal fatto ha prodotto la più dolorosa impressione.

Bambino bruciato. — Il ragazzo Piebani Tullio d'anni 4, da Paratico (Brescia), deludendo la vigilanza dei propri genitori, avvicinavasi l'altro giorno al fuoco ove bolliva una pentola piena d'acqua. Frugando nella pentola con un bastone, la fece cadere e l'acqua rovesciatagli addosso gli produsse ustioni così gravi che ne morì dopo poche ore.

Un grande incendio. — Si ha da Palermo, 22, che un grande incendio è scoppiato nella fabbrica di gallette e biscotti di Puleo.

Si fa ascendere il danno a mezzo milione circa, essendo andati distrutti tutti i depositi.

I pompieri dopo molte ore di lavoro e con gran stento poterono isolare l'incendio.

Cartuccia omicida. — A Capua nel fossato che circonda l'opificio pirotecnico, mentre si facevano prove con cartucce di nuovo modello, una di esse esplose prima del tempo uccidendo un soldato della compagnia operaia.

Monete borboniche e pontificie. — Nei fondi della Tesoreria provinciale di Roma vi sono L. 171,623 in monete d'argento pontificie; e la Tesoreria Centrale ha in custodia 44 milioni e 615 mila lire in moneta borbonica.

Quanto prima se ne farà la rifusione.

Ultime Notizie

(Dal giornale)

La commemorazione di Marco Minghetti all'Associazione della Stampa avrà luogo il 16 di gennaio. Parleranno gli onorevoli Crispi e Bonghi.

L'inchiesta fatta dal comandante Cebianchi sulla perdita della torpediniera numero 56, che affondò sulle coste della Spagna per un urto ricevuto dalla torpediniera num. 57, navigante di conserva verso l'Italia, ha dato questo risultato: che non vi sia stata responsabilità nel personale delle due navi. L'urto avvenne per forza maggiore, durante forte tempesta.

Per il salvataggio della nave affondata i marinai della 57 diedero prova di coraggio e d'abnegazione.

Entro il mese di gennaio verranno attivate scuole di allievi fuochisti a Bologna, Firenze, Foggia, Verona e Venezia.

Nel prossimo febbraio il Senato discuterà probabilmente il progetto di legge sulla riforma giudiziaria, del quale è relatore il senatore Costa.

Il progetto però è stato modificato in molte parti dall'ufficio centrale e finora l'on. Taiani si mostra restio ad accettare le proposte troppo radicali di quell'ufficio.

Il sotto-comitato che ebbe incarico di riferire sul riordinamento delle Banche, in rapporto alla circolazione monetaria, ha compiuto i suoi lavori.

La relazione sarà fatta al Comitato nel prossimo gennaio.

L'Osservatore Romano pubblica il testo, alquanto attenuato, del discorso del papa al collegio cardinalizio.

L'organo del Vaticano aggiunge soltanto che il papa ha dichiarato essergli impossibile acconciarsi allo stato presente di cose.

Il *Fanfulla* pubblica una pretesa informazione del Vaticano, nella quale si insinua che il papa, discorrendo con un autorevole personaggio, gli avrebbe dichiarato che egli non fa tanto questione del potere temporale quanto della

religione minacciata. Poi il *Fanfulla* si contraddice facendo dire al papa che domanda il potere temporale unicamente per avere la libertà necessaria all'esercizio del suo ministero.

È superfluo dire che queste notizie sono ritenute sorprese del Vaticano alla buona fede dei giornali liberali.

Magliani ha soppresso il suo gabinetto particolare distribuendone le attribuzioni ai vari uffici.

Si sta procedendo alle operazioni preliminari per l'abbruciamento dei biglietti da lire 250, dei quali trovasi pronta una quantità per N. 294,762 biglietti rappresentanti un valore di lire 73,690,500.

(Nostrì dispacci)

Roma, 26, ore 8 20 ant.

L'avvocato Tommaso Lopez richiederà la libertà provvisoria negatagli dopo il processo dei milioni; gli verrà senza dubbio concessa, però verso forte cauzione che gli firanno gli amici.

Le associazioni degli impiegati comunali di Roma e di Napoli formularanno un memoriale per sostenere l'insequestrabilità degli impieghi. Depretis li appoggerà.

Si hanno gravi notizie sulla salute dello Czar. È in istato di vera esaltazione; da ciò doppia incertezza nella politica.

Ore 9.10 ant.

L'ambasciatore al Vaticano assicurerà il Papa che Goblet seguirà la politica ecclesiastica dei suoi predecessori e non sopprimerà l'ambasciata; in cambio insisterà maggiore arrendevolezza per alcune leggi interne per accontentare gli avanzati.

La *Post* di Berlino assicura la Russia farà un prestito di 500 milioni a Parigi. A Parigi dicono non saperne niente; fatto sta che le pratiche si fanno ma finora senza risultato.

Depretis ha deciso presentare un progetto di legge per dichiarare nulli i voti dati nelle elezioni a persone dichiarate inelleggibili alla Camera. Ciò per l'insistenza nella rielezione Cipriani.

È morto il deputato Antonio Barbieri fior di patriotta e liberale.

Brescia che egli rappresentava è in lutto; devono esserlo tutti i democratici italiani per la irreparabile perdita di un uomo veramente superiore nella sua impareggiabile modestia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Londra, 24. — Credesi generalmente che si faranno vive premure ad Hartington, attualmente a Roma, affinché accetti il posto di cancelliere dello Scacchiere e leader ai Comuni.

Lo *Standard* ha da Sofia: Alcuni cospiratori bulgari, rifugiati in Turchia, indirizzarono alla Porta una petizione, lamentandosi il regime di terrore in Bulgaria, e chiedendo la protezione del Sultano. Il gran visir inviò quindi alla Reggenza una nota chiedente spiegazioni. Preparasi una risposta violentissima, contro l'ingerenza della Turchia negli affari interni della Bulgaria.

La *Morning Post* è autorizzata a dichiarare infondata la notizia che i negoziati, aperti da Gladstone, circa il ristabilimento delle relazioni diplomatiche tra l'Inghilterra e il Vaticano, sieno ripresi dal gabinetto attuale.

Parigi, 24. — Contrariamente alla notizia dei giornali, la deputazione bulgara non è ancora arrivata. Credesi abbia ritardato, causa le nevi. Si smentisce l'annunciato movimento nell'alto personale diplomatico.

Montevideo, 24. — I ministri dell'interno, degli esteri e della giustizia diedero le dimissioni. Il Presidente le accettò.

Londra, 24. — Hartington telegrafò da Roma annunciando che ritornerà immediatamente a Londra. Arriverà probabilmente lunedì.

Berlino, 24. — La *Nord All.* Zeitung qualifica frivola la voce che l'addetto militare di Germania a Pietroburgo sia stato ucciso con un colpo di pistola.

Parigi, 24. — Il *Debats* ha da Berlino: La Deputazione Bulgara incontrò ieri a Colonia il principe di Battemberg proveniente da Londra. L'abbraccio fu cordialissimo.

Bukarest, 24. — Secondo nuove informazioni dalla Bulgaria l'agitazione segnalata si ridusse a disordini avvenuti a Sistovo, Domenica e lunedì alcuni malcontenti tentarono invano di occupare la prefettura. La polizia telegrafò. Molti arrestati fra i quali il deputato Aneff, principale istigatore del movimento.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

IL FERRO BRAVAIS preparato ferruginoso assimilabilissimo, il più efficace medicamento per combattere la debolezza degli ammalati ed i convalescenti, procura usandolo regolarmente, la guarigione della *Clorosi*, dell'*Anemia* e dei *colori pallidi*. Ridona al sangue impoverito il colore che ha perduto in causa della malattia.

IL FERRO BRAVAIS non produce né crampi, né fatica di stomaco, né diarrea, né costipazione.

IL FERRO BRAVAIS si prende a gocce prima d'ogni pasto (10 a 12 gocce). Non comunica né sapore né odore tanto all'acqua come a qualsiasi altro liquido.

IL FERRO BRAVAIS non annerisce mai i denti.

NUMEROSE IMITAZIONI Esigete la firma R. BRAVAIS, stampata in rosso DEPOSITO NELLA MAGGIOR PARTE DELLE FARMACIE

Per Lire UNA si acquista un biglietto

della lotteria a beneficio di Santa Margherita in Roma, e si possono vincere più premi fra i quali uno di Lire

CENTOMILA

Estrazione in Dicembre corrente.

**Il Regalo più utile,
il Regalo più bello,
il Regalo più di valore,**

è quello offerto dal **Piccolo Corriere** Rivista Finanziaria Settimanale, Bollettino Ufficiale di tutte le Estrazioni, a coloro che si associeranno per due anni.

Consiste in un **Calendario perpetuo** riprodotto in bassorilievo cesellato in bronzo la **Porta Pila in Genova**.

Verrà spedito a chi invierà lire 6 per l'abbonamento biennale all'Amministrazione del **Piccolo Corriere** in Genova.

Aggiungere 50 cent. per le spese di pacco postale. 1

C. D. PAVAN
CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

A. M. D. Fontana
DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena
Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti.
Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

Avviso al pubblico

In via della Gatta N. 978 ebbe principio la Vendita di **Vino del miglior fondo di Avellino a Cent. 60 al litro**. È già stato assaggiato da giudici competenti in materia e lo trovarono superiore ad ogni aspettativa. Provare e poi parlare. P. E.

Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI

sistema Rosseter di Nuova York

perfezionato dai chimici profumieri

Fratelli RIZZI

Inventori del CERONE AMERICANO



Valenti chimici preparano questo Rigeneratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice,

non loda la biancheria né la pelle. Prezzo della bottiglia con istruzione Lire 3.

Acqua Celeste Africana
la più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. — Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 mi-

nuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa L. 4.

Cerone Americano

Tintura in cosmetico dei frat. RIZZI
Unica tintura in Cosmetico preferita a quante finora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. — Un pezzo in elegante astuccio Lire 3,50.

Tintura Fotografica Istantanea

Questa PREMIATA TINTURA possiede la virtù di tingere i Capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. 4.

Deposito e vendita all'Agenzia LON-

DEGA, S. Salvatore, 4825, Venezia.
Deposito e vendita in Padova presso il Parrucchiere Antonio Bedon, il Gabinetto di Toilettina della signora Clementina Bedon, Via S. Lorenzo, presso la profumeria Merati, e Sebastiano Tevarotto. 3219

SOCIETA' IN ACCOMANDITA

VASON-CAMEVA e Comp.

PADOVA - VIA GALLO, 463 - PADOVA

Corrispondente della Banca Nazionale Toscana

(Este
Bassano del Grappa
Pieve di Sacco)

CAPITALE VERSATO L. 120,000.00

La Società tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom.:

RICEVE denaro in Conto Corr. libero, con diritto di prelevare a vista fino a 2000 lire, al 3 1/2 0/0 — al 3 3/4 0/0 netto da tasse, vincolando le somme a 3 mesi.

Ove lo stato di Cassa lo permetta, la Direzione potrà concedere il rimborso anche di somme, per l'esigenza delle quali occorra preavviso. Il tratto dei Conti Correnti è provveduto gratuitamente.

RILASCI — Buoni fruttiferi nominativi all'interesse netto da tasse, del 4 0/0 con scadenza fissa a 6 mesi — 4 1/4 0/0 a 9 mesi — 4 1/2 0/0 a 12 mesi.

Il Bollo G. vernativo sta a carico della Società.

SCONTA — Cambiali a due firme fino alla scadenza di 6 mesi.

ACCORDA — Anticipazioni verso deposito di Carte Pubbliche di APRE — Conti Correnti — facile realizzo.

ACCETTA — Cambiali per l'incasso sopra qualunque Piazza Bancabile.

RICEVE — Valori in semplice custodia.

ASSUME — Amministrazioni private.

I Gerenti
VASON CARLO — CANEVA GIOVANNI

NB. avverte inoltre il pubblico:

CHE qualunque operazione aleatoria, per Statuto è vietata;
CHE è interdetto ai Soci di presentare Effetti allo Sconto colla loro firma.
CHE preferisce trattare direttamente con le parti.

RACCOMANDASI

L'Ecrison'ylon Zulin. Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei **CALLI AI PIEDI** — Lire 1 al flacone.

L'Elisire di Camomilla. Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnia, difficili digestioni, disturbi nervosi, guariscono coll'uso dell'**ELISIRE DI CAMOMILLA** — L. 1 al flacone. — L. 3 la bottiglia.

Le Pillole di Celso CONTRO LA STITICHEZZA. A. dottate da molti Medici e da vari Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo — L. 1 la scatola.

PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA
VALCAMONICA & INTRONZI
DI
G. INTRONZI

MILANO, Corso Vitt. Em. — Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Finardi Mauro, Zanussi e Kofler ora Monis.

Pastiglie Vegetali Pettorali

I molti casi di guarigione ottenuta coll'uso di queste pastiglie le fanno considerare siccome un rimedio dei più adatti a vincere la **Tosse**, sia che provenga da irritazione delle vie aeree, o da causa nervosa; ma precipuamente si raccomandano quali emollienti nelle **Bronchiti**, nel **Mal di Gola**, e nei catarri polmonari per facilitare senza sforzo l'espettorazione.

Si vendono in Padova, Via del Sale presso la Farmacia **Ser-**

torio e Comp. a centesimi 60 la scatola.

È aperta l'Associazione pel 1887
al premiato Giornale

L'ITALIA AGRICOLA

Si pubblica al 10, 20 e 30 d'ogni mese, in 24 pag. illustrate

Abbonamento annuo per tutta Italia: L. 15

con diritto al premio di 2 volumi d'amena lettura
Numero di saggio a richiesta

Amministrazione — MILANO — Via Silvia Pellico, Num. 6.

ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante TUBI LEVASSEUR.
3 franchi in FRANCIA.

Emicranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole antineuralgiche del Dottor CRONIER.

Esigere il bollo di garanzia dell'Unione dei Fabbricanti.

Farmacia Robiquet, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da A. MANZONI e C., via Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio.

PROGRAMMA D'ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1887

PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO IN MILANO

IL TEATRO ILLUSTRATO E LA MUSICA POPOLARE
Giornale mensile, in gran formato di 16 pagine di testo con ricche illustrazioni, oltre 4 di musica fuori testo e 4 di copertina. — Pubblica i ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, ecc.
Prezzi d'abbonamento:
Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . . L. 8 — 3 50 — 2 —
Un. postale d'Europa . . . » 8 — 4 50 — 3 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

LA COMMEDIA UMANA
Giornale opuscolo settimanale. — Si pubblica per volumetti di 64 pagine in-16, in elegante edizione con copertina e con vignette intercalate nel testo.
Prezzi d'abbonamento:
Anno Sem. Trim.
Franco di porto nel Regno L. 7 50 — 4 —
Unione postale d'Europa . . . » 10 — 5 50
Una puntata separata, nel Regno, Cent. 15.

L'EMPORIO PITTORESCO
Giornale settimanale d'illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati. — Pubblica attualità, ritratti e biografi di celebri contemporanei, disegni d'arte, di storia, di scienze, d'invenzioni e scoperte, ecc.
Prezzi d'abbonamento:
all'Edizione di lusso:
Anno Sem. Trim.
Franco di porto nel Regno L. 10 — 5 —
Unione postale d'Europa . . . » 13 — 6 50
all'Edizione comune:
Anno Sem. Trim.
Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 —
Unione postale d'Europa . . . » 9 — 4 50
Un num. sep. (ed. com.), nel Regno, C. 10.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI E DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE
— Giornale settimanale istruttivo e dilettevole.
Prezzi d'abbonamento:
Anno Sem. Trim.
Franco di porto nel Regno . . . L. 2 50
Unione postale d'Europa . . . » 3 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

LA SCIENZA PER TUTTI
Giornale mensile illustrato. — Si pubblica per fascicoli di 16 pagine di testo ed illustrazioni con 4 pagine di copertina, formato in-4, in edizione di lusso.
Prezzi d'abbonamento:
Anno Sem. Trim.
Franco di porto nel Regno . . . L. 2 50
Unione postale d'Europa . . . » 4 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

LA CREAZIONE DELL'UOMO
e i primi tempi dell'umanità di ENRICO DU CLEUZOU. — Biblioteca scientifica popolare pubblicata sotto la direzione di GABRIEL FLAMMARION. — Esce per dispense di 8 pagine in-4, su carta di lusso riccamente illustrata.
Prezzi d'abbonamento:
alle 100 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 9 —
Unione postale d'Europa . . . » 14 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

I BISOGNI DELLA VITA
e gli elementi della prosperità, del dottor G. RENGADE. — Trattato pratico della vita materiale e morale dell'uomo nella famiglia e nella Società con uno studio ragionato dei mezzi più naturali per assicurarsi un'esistenza felice. — Si pubblica per dispense di 16 pag. in-8 illustrate.
Prezzi d'abbonamento:
alle 18 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 4 50
Unione postale d'Europa . . . » 7 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LA NOVITÀ CORRIERE DELLE DAME.
Giornale di mode mensile, il più ricco che si pubblichi in Italia. — Esce per dispense di otto grandi pagine di testo e disegni con 4 di copertina accompagnate da un grande figurino colorato, da una tavola colorata di lavori, da una tavola di patrons, ed una tavola di mode, lavori, ecc.
Prezzi d'abbonamento:
Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . . L. 8 — 4 — 3 —
Un. postale d'Europa . . . » 10 — 5 — 2 50
Un numero separato, nel Regno, L. 4 —

LA NOVITÀ CORRIERE DELLE DAME.
Giornale di mode mensile, il più ricco che si pubblichi in Italia. — Esce per dispense di otto grandi pagine di testo e disegni con 4 di copertina accompagnate da un grande figurino colorato, da una tavola colorata di lavori, da una tavola di patrons, ed una tavola di mode, lavori, ecc.
Prezzi d'abbonamento:
Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . . L. 8 — 4 — 3 —
Un. postale d'Europa . . . » 10 — 5 — 2 50
Un numero separato, nel Regno, L. 4 —

IL TESORO DELLE FAMIGLIE
Giornale bimensile istruttivo, pittoresco, di mode per le famiglie, da ogni anno ventiquattro grandi figurini colorati, figurini neri, disegni e lavoro colorati, di ricami e di lavori d'ogni genere, acquarelli, patrons, modelli tagliati, disegni da album, musica, ecc.
Prezzi d'abbonamento:
Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . . L. 12 — 6 50 — 3 50
Un. postale d'Europa . . . » 15 — 8 — 4 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

LA MODA ILLUSTRATA
Giornale settimanale illustrato per le famiglie il più e buon mercato, che si sia pubblicato finora. — Ciascuna dispensa si compone di 16 pagine in-4 grande, splendidamente illustrate.
Prezzi d'abbonamento:
Anno Sem. Trim.
Franco di porto nel Regno L. 5 — 1 3 —
Unione postale d'Europa . . . » 8 — 4 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 10.

GALLERIA STORICA UNIVERSALE DI RITRATTI.
— Raccolta di 300 ritratti dei più celebri personaggi di tutti i popoli e di tutte le condizioni dal 1300 in poi, tutti dai migliori originali del tempo con cenni biografici illustrativi. — L'opera conterrà di 75 dispense, formato in folio, su carta di massimo lusso. — Ogni dispensa si compone di quattro ritratti colte relative biografie e colta copertina.
Prezzi d'abbonamento:
alle 75 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 100 —
Unione postale d'Europa . . . » 112 —
(Le usanze non si riacquistano che in abbonamento.)

I DRAMMI DI PARIGI
di PONSON DU TERRAIL. — Compila la pubblicazione della 3.^a Serie del *Drummi di Parigi*, conosciuti col titolo di *Rocambolo illustrato*, si intraprese questa della 2.^a Serie che comprende i seguenti romanzi: La risurrezione di Rocambolo — L'ultima parola di Rocambolo — Le miserie di Londra — Le demolizioni di Parigi — La corda dell'appiccato. — Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4 grande, con ricche illustrazioni, su carta di lusso.
Prezzi d'abbonamento:
dalla dispensa N. 201 alla 250:
Franco di porto nel Regno . . . L. 4 50
Unione postale d'Europa . . . » 7 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

IL VISCONTE DI BRAGELONNE
di ALESSANDRO DUMAS. — Nuova edizione popolare illustrata di questo bellissimo romanzo. — Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4 grande, riccamente illustrate.
Prezzi d'abbonamento:
alle 100 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 4 50
Unione postale d'Europa . . . » 9 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 5.

BIBLIOTECA ROMANTICA ECONOMICA
Raccolta al massimo buon mercato dei più celebri lavori dei romanzieri contemporanei.
Prezzi d'abbonamento:
a 12 volumi (dal N. 44 al N. 253).
Franco di porto nel Regno . . . L. 40 —
Unione postale d'Europa . . . » 43 —
Un volume separato, nel Regno, L. 4 —

BIBLIOTECA LEGALE ECONOMICA
Tosto — Dottrina — Giurisprudenza. — Si compone di tanti volumi contenenti le leggi più importanti e Codici vigenti in Italia.
Prezzi d'abbonamento:
al 10 volumi della 2.^a Serie dal N. 11 al 20:
Franco di porto nel Regno . . . L. 4 50
Unione postale d'Europa . . . » 5 50
Un volume separato, nel Regno, Cent. 50.

BIBLIOTECA UNIVERSALE ANTICA E MODERNA
— Raccolta di lavori letterari dei migliori autori di tutti i tempi e di tutti i paesi.
Prezzi d'abbonamento:
al 30 volumi della 6.^a serie:
In brochure in tela
Franco di porto nel Regno L. 7 — 14 —
Unione postale d'Europa . . . » 10 — 14 —
Un volume separato, nel Regno:
Legato in brochure C. 25 in tela C. 40.

BIBLIOTECA DEL POPOLO
Propaganda d'istruzione per soli Cent. 45 ogni volumetto.
Prezzi d'abbonamento:
al 20 volumi della 1.^a Serie:
Franco di porto nel Regno . . . L. 3 —
Unione postale d'Europa . . . » 4 —
Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 15.

D'IMMINENTE PUBBLICAZIONE:
IL PARADISO PERDUTO
di MILTON, illustrato da Gustavo Doré, versione italiana di Lazzaro Papi. — Nuova edizione popolare al massimo buon mercato. — Si pubblicherà per dispense in folio, illustrate con 50 grandi composizioni.
Prezzi d'abbonamento:
alle 32 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 3 50
Unione postale d'Europa . . . » 6 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

VIAGGI STRAORDINARI
di G. ULIO VERNE. — Nuova edizione economica illustrata della raccolta completa dei lavori di questo celebre autore che hanno attirato l'attenzione di tutto il mondo. — Si pubblicherà per dispense di 8 pagine in-4 grande, illustrate da finissime incisioni.
Prezzi d'abbonamento:
alle 22 dispense del 1.^o volume:
Franco di porto nel Regno . . . L. 4 —
Unione postale d'Europa . . . » 2 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 5.

STORIA NATURALE ILLUSTRATA
del prof. MI-SONA. — Nei primi mesi dell'anno 1887 si intraprenderà la pubblicazione del primo volume dell'opera che comprenderà la prima parte intitolata: *I Naumiferi*. — Esce per dispense di 8 pagine in-4, su carta di lusso, con finissime illustrazioni.
Prezzi d'abbonamento:
alle 100 dispense del 1.^o volume dell'opera:
Franco di porto nel Regno . . . L. 9 —
Unione postale d'Europa . . . » 14 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

A molte delle pubblicazioni suddette vanno annessi PREMI GRATUITI speciali come da programma dettagliata che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta con lettera franca.
Pubblicazioni illustrate di gran lusso. — Opere letterarie, legali, di viaggi, d'educazione. — Biblioteche: Classica economica, Romantica illustrata, Varia e dei fanciulli. — Opere illustrate per Strenne, Albums, Pubblicazioni musicali, ecc.
Dirigere Vaglia postali o domande di Cataloghi e di informaz. all'Ed. EDOARDO SONZOGNO a MILANO, Via Pasquirolo, 14. (Afrancare.)

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

Il più diffuso in tutta Italia Servizio teleg. particolare

5 Centesimi in tutta Italia. CIRC. 160.000

Tiratura media quotidiana

PREMI GRATUITI agli abbonati annuali. PREMI GRATUITI agli abbonati semestrali.

ABbonamento 1887 ANNO XXII

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO 5 Giornale politico quotidiano

5 Centesimi in tutta Italia.

NEL REGNO: Anno . . . L. 24 — Semestre L. 12 — Trim. L. 6 —

5 doppie macchine rotative Il meglio informato d'Italia

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano.

IL SECOLO
COPIE 160.000

Lotteria dell'Associazione della STAMPA

Autorizzata con Decreto 16 aprile 1886
Assunta dalla
BANCA SUBALPINA E DI MILANO
Società Anonima col capitale versato di L. 20,000,000

1555 Premi dell'effettivo valore di
400,000 LIRE

Tutti oggetti d'oro e d'argento immediatamente convertibili in contanti a richiesta del vincitore — senza deduzione alcuna — dalla Banca Subalpina e di Milano. I premi si dividono in

Tre grandi Premi di Lire
100,000 — 50,000 — 20,000

Due premi da L. 15,000 — Cinque da L. 10,000 — Cinque da L. 5,000
10 premi da L. 1,000 — 30 da L. 500 — 500 da L. 100 — 1,000 da L. 50.

Ogni Biglietto della Lotteria costa **UNA LIRA**

Ciascun biglietto deve portare l'indicazione di un numero e di una serie; le serie sono 5. Chi, avendo acquistato un foglio o gruppo di 5 biglietti, possederà il primo numero estratto guadagnerà tutti i cinque premi, cioè

200.000 LIRE

Gli altri possessori di fogli o gruppi di cinque biglietti recanti gli altri numeri successivamente estratti guadagneranno i premi di valore quintuplo di quello che toccherrebbe loro se possedessero gli stessi numeri ma per una serie sola.

I Biglietti sono vendibili in Torino presso la Banca Subalpina e di Milano — e in Padova presso il Banco Leoni.

L'ITALIA

Questo giornale di Milano deve la sua straordinaria fortuna allo spirito di indipendenza con cui è scritto, al suo amore indomito della verità e della giustizia, senza curarsi dei partiti, e alla celerità nel comunicare le notizie.

L'abbonamento all'**ITALIA** costa **SEI LIRE DI MENO** degli altri giornali di Milano.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO:
L'abbonamento all'**ITALIA** in tutto il Regno costa L. 18 all'anno — L. 9,50 al semestre e L. 5 al trimestre.